

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 1/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

Nella pianificazione dei propri obiettivi il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie per il triennio 2016-2018 si allinea al Piano Strategico di Ateneo (PST) 2016-2018 per gli ambiti della ricerca e della terza missione:

- agli **Obiettivi Strategici** della ricerca:
 - A.1 Sostenere la ricerca di base e la ricerca applicata per affrontare le grandi sfide in un contesto internazionale
 - A.2 Investire in ambiti di ricerca distintivi e multidisciplinari per l'Ateneo sul piano nazionale ed internazionale¹
- e ai relativi **obiettivi di base**:
 - A.1.1 Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale
 - A.1.2 Consolidare la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera
 - A.1.3 Migliorare la qualità e la produttività della ricerca
 - A.1.4 Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca
 - A.2.1 Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano nazionale ed internazionale
 - A.2.2 Sviluppare nuova progettualità su cui attrarre competenze internazionali, valorizzando il patrimonio di conoscenze dell'Alma Mater
- **Obiettivi Strategici** per la terza missione:
 - C.1 Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione economico-sociale
 - C.2 Potenziare i rapporti con i molteplici interlocutori a livello nazionale e internazionale
- e ai relativi **obiettivi di base**:
 - C.1.1 Qualificare e potenziare i percorsi di formazione professionalizzante e permanente
 - C.1.2 Migliorare l'impatto della ricerca e potenziare il trasferimento tecnologico sul piano regionale, nazionale e internazionale anche attraverso progetti di imprenditorialità
 - C.1.3 Favorire processi di miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale degli insediamenti e della comunità universitaria unitamente alla riqualificazione del territorio in sinergia con tutte le istituzioni
 - C.1.4 Promuovere attività di divulgazione scientifica e culturale
 - C.2.1 Valorizzare il patrimonio di conoscenze professionali dei nostri laureati e del nostro personale per sviluppare reti e sinergie tra l'Ateneo e la collettività
 - C.2.2 Potenziare strutture di supporto e di interfaccia fra il mondo delle imprese e la comunità accademica
 - C.2.3 Mettere a sistema e sviluppare le attività di cooperazione allo sviluppo

La **missione** del FaBiT è contribuire allo sviluppo della BioEconomy e dell'Economia Circolare in Italia e in Europa mediante ricerca di base e applicata negli ambiti di propria competenza. A tale scopo, il Dipartimento FABIT individua le seguenti **aree strategiche di ricerca**:

biologia del cancro/cancer biology;

biotecnologie industriali, vegetali e ambientali/industrial, plant and environmental biotechnologies;

identificazione e sviluppo di farmaci/drug discovery and development;

genomica/genomics;

neuroscienze/neurosciences;

nutrizione e salute/nutrition and health.

I principali obiettivi scientifici generali del FaBiT sono:

i) identificare nuovi meccanismi molecolari e genomici alla base di patologie umane;

ii) lo sviluppo e applicazione di biotecnologie innovative nei settori industriale, vegetale, ambientale e farmaceutico;

¹ *Ambiti distintivi*. comuni a ricerca e didattica, definiti nel Piano Strategico: manifattura avanzata, salute e benessere, agro-alimentare, sostenibilità ed economia circolare, arti e scienze umane nell'era digitale, interculturalità, inclusione e sicurezza sociale, big data & industria 4.0, creatività.

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 2/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

- iii) lo sviluppo di nuove molecole e la loro validazione come potenziali terapeutici nella medicina personalizzata;
- iv) lo sviluppo di nuove metodologie genomiche per la nutraceutica e la prevenzione di malattie.

La missione è perseguita attraverso un'attività di ricerca interdisciplinare avanzata sostenuta da un portfolio di competenze nel campo della genomica, biochimica, biologia cellulare e molecolare, microbiologia, farmacotossicologia, fisiologia, chimica e tecnologia farmaceutiche, chimica computazionale e bioinformatica.

Un valore aggiunto della missione FaBiT è la formazione e il training di nuove generazioni di scienziati attraverso programmi di dottorato e post-dottorato.

In ambito traslazionale viene inoltre posta attenzione al lancio e all'incubazione di SpinOff partecipati ed accreditati. La ricerca è svolta attraverso gruppi di ricerca, progetti nazionali, europei e internazionali, collaborazioni con aziende e enti di ricerca, e due programmi di dottorato per la formazione di nuove generazioni di scienziati.

La vita culturale e scientifica del FaBiT è sostenuta con seminari scientifici, workshops dei dottorati e un Retreat Dipartimentale biennale.

I settori ERC di pertinenza del dipartimento come riportati nella VQR-2011-2014 sono:

LS1 Molecular and Structural Biology and Biochemistry: (17,9%);

LS2 Genetics, Genomics, Bioinformatics and Systems Biology: (6,3%);

LS3 Cellular and Developmental Biology: Cell biology, cell physiology, signal transduction, organogenesis, developmental genetics, pattern formation in plants and animals, stem cell biology (3,6%);

LS5 Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders (12,5%);

LS6 Immunity and Infection: 9,8%);

LS7 Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: (33,9%);

LS9 Applied Life Sciences and Non-Medical Biotechnology: (4,5%);

PE4 Physical and Analytical Chemical Sciences: (4,5%);

Rischi e opportunità

Il FaBiT nasce dalla volontà e necessità di unire ed integrare sotto uno stesso tetto competenze che spaziano dalle discipline farmaceutiche alle discipline molecolari in ambito biologico e biotecnologico.

Tuttavia, il Dipartimento manca di una sede propria che lo identifichi fisicamente come tale. Infatti, in questo momento i ricercatori del FaBiT sono logisticamente distribuiti in 13 edifici rendendo quanto meno difficili le collaborazioni e l'utilizzo di apparecchiature e/o laboratori comuni.

Pertanto, sebbene il progetto sia suggestivo e promettente, al momento, il percorso di una proficua integrazione tra le diverse aree si dimostra ancora faticoso e richiede altro tempo e soprattutto l'utilizzo di strategie incentivanti la collaborazione affinché si arrivi ad armonizzare tutti i settori in una realtà di ricerca collaborativa e produttiva.

Questa difficoltà nel consolidare e far emergere a livello nazionale e locale il network di competenze interdisciplinari che caratterizza il FaBiT, si evince anche dalla recente valutazione della ricerca (VQR) di ANVUR.

Dal Riesame agli obiettivi

Sulla base del Riesame della Ricerca dipartimentale (quadro B3), il FaBiT ha deciso di perseguire i seguenti obiettivi strategici con lo scopo di migliorare nei prossimi anni la qualità complessiva della ricerca in coerenza con le direttive del Piano Strategico di Ateneo (PST) 2016-2018.

1. Sostenere la ricerca di base e applicata negli ambiti specifici dipartimentali in un contesto internazionale.
2. Investire nel settore SALUTE E BENESSERE e nell'ambito distintivo BIG DATA.

In particolare, i due obiettivi strategici sono declinati nei seguenti obiettivi misurabili:

- A Qualificare e valorizzare il Dottorato di Ricerca in prospettiva internazionale.
- B Consolidare la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera.
- C Migliorare la qualità e produttività della ricerca.

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 3/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

- D Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca.
E Migliorare la collaborazione interdisciplinare interna al dipartimento e la capacità di attrazione di finanziamenti internazionali e nazionali.
F Consolidare il proprio impegno nella terza missione

I macro-ambiti (1, 2, 4 e 5) di miglioramento definiti nel riesame (punto 4.2 del quadro B3) sono in relazione con tali obiettivi. Il macro-ambito 6 sarà monitorato costantemente dal Dipartimento, ma l'Ateneo è fortemente impegnato nella costruzione del nuovo Distretto del Battiferro. Il macro-ambito 3 prevede un impegno del Direttore e del Dipartimento per acquisire nuove risorse di personale in Ateneo nel contesto dei prossimi pensionamenti di personale tecnico-amministrativo; pertanto l'obiettivo è quello di mantenere lo stesso numero di personale tecnico-amministrativo del Dipartimento.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE E A	Qualificare e valorizzare il Dottorato di Ricerca in prospettiva internazionale			Indirizzo/i strategico PST	Obiettivo/ i di base PST	Obiettivo pluriennale e di Dip.
				A.1	A.1.1	1
DESCRIZIONE	Evidenziare la capacità del Dipartimento di qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale e di sostenere le attività di ricerca dei giovani					
Scadenza	soggetti responsabili	Indicatore DIPARTIMENTALE	Fonte dati	Valore di riferimento		Valore obiettivo
2018	Collegio di Dottorato	R.01 batteria PQA per Fabit a) Dottorandi di ricerca con titolo estero; <i>Rapporto x 100 fra numero di dottorandi con titolo di accesso conseguito all'estero e numero totale di dottorandi;</i>	PST 2016-2018	8.3% media XXX ciclo (aa. 2014-2015) XXXI ciclo (aa. 2015-2016)		Valore di riferimento
	Ateneo /Fabit	R.02 batteria PQA per Fabit Investimento complessivo per il dottorato di ricerca <i>Ammontare pagamenti a favore dei dottorandi (borse + soggiorni esteri)</i>	PST 2016-2018	786.894 € Media 2013_2015		

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE E B	Consolidare la valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e progressione di carriera			Indirizzo/i strategico PST	Obiettivo/ i di base PST	Obiettivo pluriennale e di Dip.
				A.1	A.1.2	1,2
DESCRIZIONE	Evidenziare la capacità del Dipartimento di collocare i suoi componenti di più recente acquisizione a capo di progetti di ricerca finanziati su base competitiva, e quindi in termini più generali di valorizzare il merito scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera					

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 4/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

<i>Scadenza</i>	<i>soggetti responsabili</i>	<i>Indicatore DIPARTIMENTALE</i>	<i>Fonte dati</i>	<i>Valore di riferimento</i>	<i>Valore obiettivo</i>
2018	Neoassunti FABIT	R.03 batteria PQA per Fabit <i>Neoassunti</i> responsabili di progetti competitivi sul totale dei neoassunti per ruolo	PST 2016-2018	14,4% Media 2012-2014	Valore di riferimento
	Neoassunti FABIT	R.04 batteria PQA per Fabit Percentuale dei <i>neoassunti</i> con punteggio VRA superiore alla mediana e al peggior quartile di area e ruolo VRA	PST 2016-2018 (VRA 2015)	71,4 % sopra alla mediana	Valore di macroarea scientifica di ateneo 66,6%
				96,2 % Sopra il peggior quartile	Valore di macroarea scientifica di ateneo 91,6%

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 5/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE E C	Migliorare la qualità e produttività della ricerca				Indirizzo/i strategico PST	Obiettivo/ i di base PST	Obiettivo pluriennal e di Dip.
					A.1	A.1.3	1
DESCRIZIONE							
Scadenza	soggetti responsabili	Indicatore DIPARTIMENTALE	Fonte dati	Valore di riferimento	Valore obiettivo		
2018	Fabit Addetti alla ricerca	R.05 Batteria PQA per Fabit Confronto distribuzione pubblicazioni UNIBO per Indice Unico rispetto al totale prodotti per Fasce VQR 2011/14 Distribuzione dei prodotti UNIBO nelle fasce VQR 2011-14 sulla base dell'indice unico.	PST 2016-2018	69,6% Somma delle % "miglior 10%" + "10-30%"	Valore di macroarea scientifica di ateneo 70,5%		

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE E D	Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca				Indirizzo/i strategico PST	Obiettivo/ i di base PST	Obiettivo pluriennal e di Dip.
					A.1	A.1.4	1
DESCRIZIONE	Evidenziare la capacità del Dipartimento di potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca						
Scadenza	soggetti responsabili	Indicatore DIPARTIMENTALE	Fonte dati	Valore di riferimento	Valore obiettivo		
2018	FABIT	R.07 Batteria PQA per Fabit Investimenti in infrastrutture e attrezzature di ricerca. "Totale dei pagamenti riferibili all'acquisto di ""Macchinari e attrezzature tecnico- scientifiche"" e di ""Impianti e attrezzature"" sostenute su assegnazioni di ateneo	PST 2016-2018	55.554,5 € Media 2014-2015	>Valore di riferimento		

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 6/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE E E	Migliorare la collaborazione interdisciplinare interna al dipartimento e la capacità di attrazione di finanziamenti internazionali e nazionali.				Indirizzo/i strategico PST	Obiettivo/i di base PST	Obiettivo pluriennal e di Dip.
					A.2	A.2.1	2
DESCRIZIONE							
Scadenza	soggetti responsabili	Indicatore DIPARTIMENTALE	Fonte dati	Valore di riferimento	Valore obiettivo		
2018	Fabit	Pubblicazioni con autori appartenenti ad almeno due SSD diversi (es. CHIM/08, MED/12, CHIM/01)	SUA-RD D1	8,4% (24 su 284 Anni 2011-2013)	>valore di riferimento		
	Fabit	SUA 06 batteria PQA per Fabit. Prodotti scientifici con coautori internazionali. <i>Rapporto x 100 fra numero di pubblicazioni con coautori di istituzioni non italiane e numero totale delle pubblicazioni</i>	SUA-RD (quadri E1 e C2a)	34,4% Media 2011-2013	Valore di riferimento		
	Fabit	SUA 06 batteria PQA per Fabit Progetti in bandi competitivi locali, regionali, nazionali, europei e internaz. di Istituzioni, Associazioni, Agenzie e Enti pubblici e privati. <i>Rapporto x 100 fra numero di progetti acquisiti da bandi competitivi e numero di unità di personale docente strutturato</i>	SUA-RD	35,5 Media 2011-2013	Valore di macroarea scientifica di ateneo 33,7		

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE PAG. 7/7

SUA-RD Quadro A1

OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO Rev 01

00/07/2017

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE E F	Potenziare le attività di terza missione del Dipartimento				Indirizzo/i strategico PST	Obiettivo/ i di base PST	Obiettivo pluriennale e di Dip.
					C.1	C.1.2	2
DESCRIZIONE	Favorire la nascita di spin-off; aumentare la ricerca commissionata;						
Scadenza	soggetti responsabili	Indicatore DIPARTIMENTALE	Fonte dati	Valore di riferimento		Valore obiettivo	
2018	Fabit	Numero di spin-off riferibili al Dipartimento	Sito web Fabit	1 (WellMicro srl) http://www.wellmicro.com/		valore di riferimento	
	Fabit	T07 batteria PQA per Fabit Fatturato dell'attività scientifica su commissione sul totale del personale docente strutturato	PST 2016-2018	1525 € pro capite Media 2014-15		Valore di riferimento	

Nella cartella “evidenze documentali” del sistema di gestione del dipartimento possono essere archiviati – se ritenuto necessario - alcuni documenti che attestano in modo puntuale l’attuazione dell’azioni (svc PQA <https://svc.unibo.it/pqa> - ad accesso limitato a Direttore, Delegato Ricerca, Responsabile Amministrativo gestionale).

Il Quadro A1 rappresenta il piano triennale della ricerca del Dipartimento e, in quanto tale, è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

VISTO
Il Direttore

Data di approvazione CdD

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE	Pag. 1/2
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 00/07/2017

Il **Direttore** rappresenta il Dipartimento e ne coordina le attività istituzionali. Presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati e la conservazione dei relativi verbali. E' responsabile della gestione amministrativa e contabile, anche se concerne l'attività didattica e scientifica di altri docenti e ricercatori. Il Direttore del Dipartimento FaBiT è il prof. Maurizio Recanatini.

La **Giunta** collabora con il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni. Istruisce le pratiche che ad essa sono demandate dal Consiglio di Dipartimento e delibera sulle materie ad essa delegate dal Consiglio. È composta dal Direttore, dal Vice Direttore, dal Responsabile Amministrativo e dalle rappresentanze delle categorie del personale docente e non docente. La composizione aggiornata della Giunta è consultabile a [questo link](#).

Il **Consiglio di Dipartimento** ha molteplici funzioni che riguardano l'attività del Dipartimento. La composizione aggiornata del Consiglio è consultabile a [questo link](#). Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito del Dipartimento (sezione "[Organizzazione](#)"). La descrizione dei principali servizi tecnici-amministrativi è [consultabile a questo link](#).

Il Direttore si avvale inoltre del contributo di alcune Commissioni e Comitati appositamente nominati che raggruppano vari docenti e tecnici del Dipartimento:

Commissione Regole e Regolamenti (R&R): Membri: Alberto Danielli, Giorgio Gallinella, Patrizia Hrelia, Anna Minarini, Giorgio Sartor, Davide Zannoni (coordinatore). La Commissione R&R ha il compito primario di redigere ed eventualmente aggiornare il Regolamento di funzionamento del Dipartimento secondo le direttive dettate dagli OOAA. Inoltre, mette a punto gli strumenti normativi interni necessari per l'attribuzione delle risorse umane e materiali ai membri del FaBiT, secondo i principi sottoscritti nel documento fondante del 29/04/2011. A questo riguardo, la Commissione R&R si confronta con la Commissione Ricerca e Attività Correlate e con la Commissione di Indirizzo Didattico al fine di avanzare alla Giunta e al Consiglio le proposte di distribuzione dei punti organico. Con cadenza annuale, la Commissione R&R avanza alla Giunta e al Consiglio le proposte di assegnazione degli Assegni di Ricerca e delle Borse Marco Polo.

Commissione Ricerca e attività correlate (RAC): Membri: Marco Candela, Giovanni Capranico (coordinatore e referente per la ricerca), Andrea Cavalli, Anna Maria Porcelli.

La Commissione RAC ha il compito primario di indirizzo delle attività di ricerca. In linea con le richieste di ANVUR, elabora una proposta di missione scientifica e aree strategiche per il Dipartimento, coerente con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, da trasferire nel piano triennale della ricerca dipartimentale. Nell'ambito della politica per l'assicurazione di qualità e come supporto al Direttore nella compilazione della scheda SUA-RD, la Commissione RAC pianifica e verifica annualmente gli obiettivi della qualità ed effettua una volta all'anno il riesame della ricerca. Analizza i prodotti e le attività della ricerca interna per identificare eventuali situazioni di eccellenza e di debolezza, individuando le necessità in termini di innovazione scientifica e tecnologica e le carenze tematiche che devono essere colmate per rafforzare l'impatto scientifico del Dipartimento a livello nazionale e internazionale. Propone le iniziative volte a incrementare le collaborazioni tra i gruppi, a potenziare il successo nella ricerca e nell'ottenimento di fondi e a promuovere l'immagine scientifica del FaBiT e l'internazionalizzazione. Di concerto con la Commissione R&R, raccoglie ed elabora i dati necessari per calcolare gli indicatori della produzione scientifica individuale da utilizzare nella procedura di distribuzione interna delle risorse.

Le relazioni con il **Prorettore per la ricerca** sono mantenute per tramite del **referente ricerca** nel Dipartimento nella persona del prof. Giovanni Capranico. Le relazioni con il **Presidio della Qualità** di Ateneo sono mantenute per tramite del Direttore e del referente ricerca.

Per quanto riguarda programmazione e valutazione della ricerca, alcuni componenti del Dipartimento partecipano alle attività della **Commissione per la Valutazione della ricerca in Ateneo** (Commissione VRA), istituita con l'obiettivo di fornire agli organi accademici e alle strutture dell'Università gli strumenti per governare le assegnazioni di risorse sulla base di criteri di merito. Questi sono: Vincenzo Scarlato (Componente VRA, area 05), Patrizia Romualdi (membro del Panel 05), Beatrice Albertini (membro del Panel 03).

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE	Pag. 2/2
	SUA-RD Quadro B1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	Rev. 01 00/07/2017

Commissione di Indirizzo Didattico (CID). Membri: Maria Laura Bolognesi, Marinella Roberti, Santi Spampinato (coordinatore e delegato del Direttore per la didattica), Paolo Trost. Il compito primario della Commissione CID è quello di monitorare il quadro complessivo dell'offerta formativa di cui il FaBiT è responsabile, con particolare riguardo alla sostenibilità e qualità della didattica e allo sviluppo delle prospettive di internazionalizzazione. Inoltre, la CID supporta il Direttore svolgendo compiti istruttori, particolarmente per quanto riguarda la programmazione didattica e l'elaborazione del piano triennale della didattica. Individua eventuali carenze didattiche nei Corsi di Studio attivati dal FaBiT e approfondisce le problematiche didattiche di competenza del Dipartimento, in vista di eventuali modifiche ed attivazioni/disattivazioni di Corsi di Studio. Di concerto con la Commissione R&R, raccoglie ed elabora i dati necessari per calcolare gli indicatori dell'attività didattica individuale da utilizzare nella procedura di distribuzione interna delle risorse.

Comitato Editoriale. Membri: Monica Bassi, Silvia Gobbi, Emil Malucelli. Il Comitato Editoriale si occupa dell'inserimento dei contenuti e della gestione tecnica delle pagine che compongono il sito web del Dipartimento. Insieme alla dr.ssa Anna Maria Caterina Giorgi si occupa di gestire la Biblioteca del Fabit al servizio delle attività dipartimentali. Si rinvia al quadro C1c della scheda SUA per la descrizione del patrimonio bibliografico e dei servizi offerti (vedi sotto per altre informazioni).

Comitato per il trasferimento in via della Beverara (Polo Edilizio Battiferro). Membri: Maurizio Recanatini (Direttore), Marinella Roberti, Davide Zannoni, Valentina Vasina. Il compito primario del comitato è seguire le attività di Ateneo sull'edilizia al polo Battiferro, e coordinare le attività del Dipartimento per la pianificazione del progetto.

Il referente per le Relazioni Internazionali è la Prof.ssa Patrizia Fattori, che si occupa di trasferire ai docenti del Dipartimento le direttive in materia di internazionalizzazione comunicate dal Pro-Rettore alle Relazioni Internazionali, nonché di garantire i necessari feedback dal Dipartimento al Pro-Rettore. In particolare, le azioni più comuni riguardano le opportunità di trascorrere periodi di studio o tirocinio all'estero per gli studenti, di partecipare a bandi di Cooperazione Internazionale, di creare nuovi accordi internazionali in ambito scientifico e/o didattico.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Il Dipartimento FaBiT è dotato di strutture e risorse a sostegno di tutte le attività che si svolgono al suo interno disponibili per la compagine dipartimentale incluso il personale in formazione e gli studenti. L'organizzazione interna dei servizi tecnico amministrativi a supporto delle attività dipartimentali è descritta nel sito alla pagina (<http://www.fabit.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione/segreteria-amministrativa>). La verifica della qualità dei servizi è monitorata dall'ateneo mediante il Progetto Good Practice per i quali è rilevata l'efficienza e l'efficacia.

La dotazione infrastrutturale del dipartimento in termini di laboratori di ricerca, grandi attrezzature e biblioteche è descritta in SUA-RD parte I nei quadri C.1.a laboratori, C.1.b attrezzature con valore superiore a 100.000 euro, C.1.c biblioteche. Altre informazioni sono disponibili nel sito dipartimento alle voci biblioteca (<http://www.fabit.unibo.it/it/biblioteca>) e servizi e strutture (<http://www.fabit.unibo.it/it/servizi-e-strutture>).

Il Dipartimento, oltre ai servizi offerti dal proprio personale, si avvale anche dei servizi dell'amministrazione generale e delle strutture decentrate.

La cultura della Qualità è uno strumento di governo particolarmente importante per un'istituzione pubblica che ha come obiettivo la diffusione del progresso scientifico e tecnologico. Il Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie (FaBit) è impegnato a promuoverla e a darle attuazione nelle attività multidisciplinari di ricerca di base e applicata, nella disseminazione dei risultati della ricerca, nei percorsi di formazione che alla struttura competono.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

A livello di ateneo, l'attuazione della politica per assicurazione di qualità della ricerca è assegnata al gruppo di lavoro del Presidio della Qualità di Ateneo denominato PQA-RIC.

Le Funzioni principali sono descritte nella pagina informativa all'interno del sito istituzionale dell'ateneo (<http://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione/presidio-della-qualita-ateneo>).

POLITICA E STRATEGIE

Gli obiettivi primari della Politica per la Qualità del FaBit, in coerenza con gli obiettivi strategici della ricerca nel Piano Strategico 2016-2018 e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono:

1. il progresso della ricerca scientifica per perseguire l' Obiettivo 3 dell' ONU (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età)
2. la disseminazione dei risultati della ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgazione presso istituzioni, imprese e società civile nazionali e internazionali.

Il Dipartimento si impegna a monitorare il corretto funzionamento dell'organizzazione, a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca anche individuando gli eventuali ostacoli di natura funzionale e logistica e rimuovendoli se di propria pertinenza.

SOSTENIBILITÀ DELLE RISORSE

Per il raggiungimento degli obiettivi primari e l'attuazione dei processi, il Dipartimento ha stabilito i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse e le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca:

I criteri per la distribuzione delle risorse sono stati approvati dal CdD e riguardano: a) i punti organico (p.o.) e b) il budget integrato (RFO, assegni e borse Marco Polo). I criteri per a) sono basati sul ranking di tutti i docenti e ricercatori del Dipartimento sulla base di indicatori molto simili a quelli utilizzati dall'Ateneo per la distribuzione dei p.o. e sull'esame delle strategie di sviluppo sia in ambito didattico che scientifico. I criteri per b) sono basate sulla valutazione del merito scientifico (valutato tramite VRA) e sul principio del co-finanziamento (assegni). Vedi le relative evidenze documentali.

Le linee guida per la composizione dei gruppi di ricerca sono basate sulle indicazioni generali di ANVUR: a) gruppi di ricerca di almeno 2 addetti alla ricerca (docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi); b) un gruppo di ricerca si interessa di una specifica tematica scientifica; c) possono comprendere addetti alla ricerca di altri dipartimenti o anche fuori Ateneo.

LOGISTICA

Il Dipartimento si impegna inoltre a fornire un supporto efficace alle attività di ricerca rimuovendo gli ostacoli di natura funzionale e logistica, garantendo un'efficace organizzazione dei servizi, l'agibilità degli spazi laboratoriali, il monitoraggio del corretto funzionamento dell'organizzazione.

MONITORAGGIO E AZIONI

Nell'ambito della gestione della qualità della ricerca, tenendo conto della scadenze della SUA-RD (Parte I); il CdD incarica la commissione ricerca e attività correlate (RAC) a:

- pianificare e verificare periodicamente gli obiettivi della qualità come documentati nel quadro A1 della SUA-RD

- effettuare di norma una volta all'anno il riesame della ricerca dipartimentale come documentato nel quadro B3 della SUA-RD
- riferire in Consiglio di Dipartimento in merito alle prestazioni del Sistema di autovalutazione tramite la Scheda Unica Annuale della ricerca dipartimentale
- mantenere i rapporti con il Presidio della Qualità di Ateneo e con i settori dell'amministrazione generale di supporto.

Il Consiglio, nella persona del Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione sia interna che esterna dei concetti sopra esposti e alla verifica dei risultati ottenuti.